

15 luglio 1952

Eccellenza Rev.ma,

Le restituisco, dopo averlo attentamente esaminato, l'elenco delle pubblicazioni in vendita nel chiosco.

A sinistra del titolo ho riportato la classificazione aggiornata del nostro Segretariato Centrale per la Moralità: I (maiuscolo) significa: normalmente immorale, anche se non si tratta di immoralità gravi, tali cioè da raggiungere "l'osceno", ma che spesso sono per lo meno "indecenti" ;

i (minuscolo) significa: qualche volta immorale. Le pubblicazioni classificate "i" non sono sistematicamente indecenti, ma indulgono, specialmente nelle illustrazioni, e di quando in quando, nel presentare ai lettori scollacciature punto edificanti;

p significa : proibito ed è la classificazione riservata alle pubblicazioni peggiori, che spesso sono oggetto di denuncia, se non di sequestro. A destra di questi titoli ho aggiunto un "no", perchè mi sembra che almeno di queste pubblicazioni bisognerebbe evitare assolutamente la vendita.

Fra i quotidiani, di cui il gestore del chiosco dichiara di tenere solo due copie, ritirate dalla Segreteria di Stato, il "Milano-Sera" è sul tipo del "Paese" di Roma, cioè criptocomunista (poco ... cripto, veramente!), ~~ma~~^{ed} ha fra le altre specialità quella di pubblicare romanzi a fumetti, tratti dalla letteratura più irreligiosa ed anticlericale, che esista.

A Sua disposizione per altre informazioni, che potessero eventualmente esserLe utili, con il più profondo ossequio me Le professo

devotissimo

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. PRIMO PRINCIPI
Segretario Economo della Rev. Fabbrica
di SAN PIETRO IN VATICANO